



Deliberazione del Direttore Generale N. 588 del 16/05/2024

**Proponente: Il Direttore UOC ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI
OSPEDALIERI E SANITARI**

Oggetto: procedura operativa igiene delle mani.

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 16/05/2024 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI
Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE

Alfredo Matano - UOC ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI E SANITARI

Angela Anecchiarico - DIREZIONE SANITARIA

Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI



REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”

CASERTA

Oggetto: procedura operativa igiene delle mani.

**Direttore f.f. UOC ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI
OSPEDALIERI E SANITARI**

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue e i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.

Premesso

- che in data 26/02/2009 con Deliberazione del Direttore Generale n. 156 è stata adottata la "Procedura sull'Igiene delle mani";
- che in data 05/02/2018 con Deliberazione del Direttore Generale n.63 è stata adottata la seconda revisione della precitata procedura;

Considerato

- che con deliberazione n. 404 del 05/05/2023 è stato modificato il Comitato Infezioni Ospedaliere, il Gruppo Operativo e la composizione della rete dei facilitatori;

Visto

- che è stata rappresentata la necessità di aggiornare ed implementare la procedura sull' igiene delle mani a seguito dei risultati delle evidenze scientifiche riguardanti la prevenzione dell'igiene delle mani;

Ritenuto

- che in data 07/06/2023 (nota prot. n. 16715/i del 01/06/2023) riunitosi il gruppo di lavoro ha approvato di revisionare la procedura in oggetto;
- che lo scopo della procedura è ridurre la carica microbica presente sulle mani e prevenire la trasmissione alle aree non contaminate quali pazienti, operatori sanitari, strumentario e caregivers nonché fornire agli operatori un unico strumento per prevenire le infezioni correlate all'assistenza;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

Deliberazione del Direttore Generale



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

PROPONE

1. di adottare la "Procedura Operativa Igiene delle Mani" che, allegata alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché a tutti i Direttori di Dipartimento e, per Loro tramite, ai Direttori/Responsabili ed ai Coordinatori delle UU.OO. agli stessi afferenti che provvederanno a darne massima diffusione per la conseguente implementazione;
3. di rendere la stessa immediatamente eseguibile.

**Il Direttore ff. U.O.C. Organizzazione e Programmazione
dei Servizi Ospedalieri e Sanitari
dott. Alfredo Matano**

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE

“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”

CASERTA

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Gaetano Gubitosa

individuato con D.G.R.C. n. 465 del 27/07/2023

immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 80 del 31/07/2023

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore ff U.O.C. Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari dott. Alfredo Matano

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in modalità telematica (art. 6, punto 1, lett e del regolamento aziendale) e sotto riportati

Il Direttore Sanitario	Dr.ssa Angela Anecchiarico	Favorevole
Il Direttore Amministrativo	Avv. Amalia Carrara	Favorevole

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

- 1. ADOTTARE** la “Procedura Operativa Igiene delle mani” che, allegata alla presente Delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché a tutti i Direttori di Dipartimento e, per Loro tramite, ai Direttori/Responsabili ed ai Coordinatori delle UU.OO. agli stessi afferenti che provvederanno a darne massima diffusione per la conseguente implementazione;
- 3. RENDERE** la stessa immediatamente eseguibile.

**Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa**

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

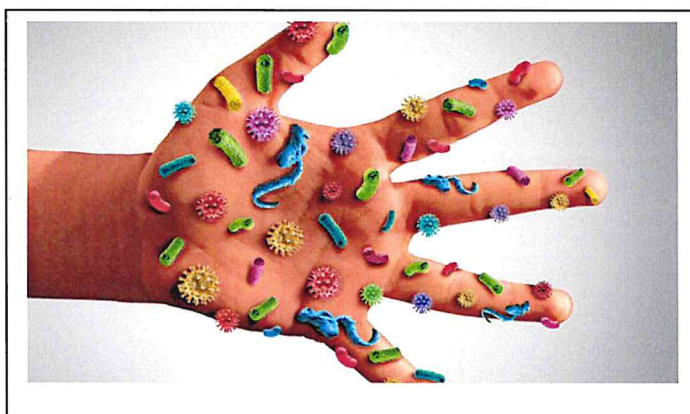


REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Deliberazione del Direttore Generale

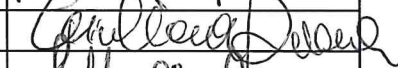

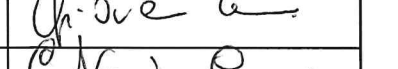
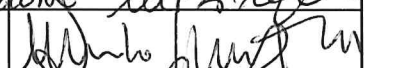
Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

Procedura operativa igiene delle mani



1

Rev. N.	VERSIONE DEL DOCUMENTO	DATA
0	Prima Emissione	2008
1	REVISIONE 1	2014
2	REVISIONE 2	2018
3	REVISIONE 3	2023

RESPONSABILITÀ	FUNZIONE	NOMINATIVO	FIRMA
Redazione	Infermiere strumentista U.O.C. Neurochirurgia	Luisa Scognamiglio	
	Infermiere Sala Operatoria	Giuliana Diana	
	Ostetrica strumentista U.O.C. Ostetricia e Ginecologia	Raffaella Russo	
	Infermiere U.O.C. Ostetricia e Ginecologia	Carmela Sollo	
	Dirigente Farmacista U.O.C. Farmacia	Giovanna Capone	
	Infermiere U.O.C. OPSOS	Caterina Cusano	
	Infermiere strumentista U.O.C. Cardiochirurgia	Giuseppe Maddaloni	
	Dirigente Medico U.O.C. Medicina Legale	Filomena Casella	
Verifica	Direttore U.O.C. Farmacia	Anna Dello Stritto	
	Direttore ff. U.O.C. O.P.S.O.S.	Alfredo Matano	
	Direttore U.O.C. Gestione del Rischio Clinico	Danilo Lisi	

Deliberazione del Direttore Generale

	Dirigente Medico U.O.C. OPSOS	Giovanna Verrillo	<i>Giovanna Verrillo</i>
	Dirigente Medico U.O.C. OPSOS	Alfredo Cioffi	<i>Alfredo Cioffi</i>
	Dirigente Professioni Sanitarie SITRA	Aniello Lanzuise	<i>Aniello Lanzuise</i>
	Direttore U.O.C. Medicina Legale	Pasquale Giugliano	<i>Pasquale Giugliano</i>
Approvazione*	Direttore Sanitario	Angela Anecchiarico	<i>Angela Anecchiarico</i>

2

INDICE

Premessa	pag.3
Scopo	pag.3
Campo di applicazione	pag.4
Responsabilità	pag.4
Descrizione delle attività	pagg.4-5
Le 5 indicazioni (momenti) per il lavaggio delle mani	pagg.5-7
Lavaggio sociale con acqua e sapone	pagg. 7-10
Lavaggio antisettico delle mani	pagg. 11-13
Lavaggio chirurgico delle mani	pagg. 14-17
Riferimenti normativi	pag. 18
Indicatori/Parametri di controllo	pag.18
Documenti allegati	pag. 18
Lista di distribuzione	pag.19

Deliberazione del Direttore Generale

PREMESSA

3

La presente revisione è scaturita dalla necessità di aggiornare la procedura P.O. 05 del 2008, 2014 e 2018 (Rev. 00, 01 e 02), a seguito dei risultati delle evidenze scientifiche e nuovi studi pubblicati durante la pandemia Covid – 19 riguardanti l’igiene delle mani e l’implementazione delle linee guida sviluppate con l’obiettivo di modificare il comportamento dei singoli operatori, dei pazienti e visitatori.

Un’efficace igiene delle mani è la principale misura per prevenire le Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA) e per limitare la diffusione dei microrganismi.

Nella maggior parte dei casi le mani degli operatori sanitari rappresentano il veicolo per la trasmissione di microrganismi da un paziente all’altro e da un ambiente contaminato ai pazienti.

L’OMS afferma che l’aderenza alle pratiche di igiene delle mani si attesta intorno al 40% e la tecnica applicata non sempre è conforme alle raccomandazioni.

La pandemia Sars-Cov-2 ha parzialmente cambiato lo scenario, è aumentata l’attenzione verso le pratiche per l’appropriata procedura dell’igiene delle mani.

L’igiene delle mani ha ottenuto un riconoscimento globale da parte delle autorità politiche, dirigenti e operatori sanitari, come pietra miliare nella prevenzione delle infezioni.

L’implementazione delle linee guida nella pratica clinica continua è fondamentale per migliorare la salute a livello globale, ottimizzare l’osservanza dell’igiene delle mani nei momenti raccomandati e migliorare la sicurezza dei pazienti.

SCOPO

Lo scopo della presente revisione della procedura è quello di:

- implementare una strategia multimodale (ovvero una combinazione di azioni volte ad affrontare diversi ostacoli e barriere comportamentali, accompagnati da una vasta gamma di strumenti pratici) messa in atto dall’OMS per tradurre le linee guida nella pratica clinica basandosi sui cinque momenti fondamentali per l’igiene delle mani.
- migliorare le pratiche di igiene delle mani tra gli operatori sanitari e non, impegnati in tutti i contesti assistenziali e ridurre la trasmissione di microrganismi a pazienti, operatori e ambiente.

Deliberazione del Direttore Generale

CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura deve essere applicata da tutti gli operatori dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano che, a vario titolo, entrano in contatto con il paziente in tutti i setting di cura (tra gli operatori sono inclusi anche quelli che prestano servizio in outsourcing), da parte dei parenti/caregivers ed eventuali visitatori.

4

MATRICE DI RESPONSABILITÀ

FIGURA PROFESSIONALE	R/V/C	ATTIVITA'
Direttore Sanitario	R	<i>Approvazione</i>
Direttore Dipartimento	R	<i>Divulgazione</i>
Direttore U.O.	R/V	<i>Divulgazione e corretta applicazione della procedura</i>
Coordinatore attività clinico-assistenziali	R	<i>Divulgazione, corretta applicazione e approvvigionamento dei prodotti dedicati</i>
Personale sanitario	R	<i>Corretta esecuzione della procedura</i>
C-CICA e facilitatori di reparto	V	<i>Monitoraggio e supporto corretta applicazione procedura</i>
Farmacista	R	<i>Logistica, valutazione fabbisogni dei prodotti dedicati</i>
Provveditorato	R	<i>Procedura acquisizione dei prodotti dedicati</i>
Responsabili Servizi outsourcing	R	<i>Divulgazione ed osservazione della corretta applicazione della procedura</i>

R = Responsabile V = Verifica C = Coinvolto

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'igiene delle mani è una procedura estremamente semplice e a basso costo che però ha un'elevata importanza nel campo sanitario; se eseguita nei momenti giusti e nel modo corretto salva milioni di vite ogni anno. Per questo motivo, ogni anno il 5 maggio, la campagna dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Salva vite: igienizza le mani" mira a mantenere alta l'attenzione sull'igiene delle mani e a rafforzare l'impegno delle persone a sostenere il miglioramento di questa procedura in tutto il mondo e in tutte le aziende sanitarie.

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

Nelle diverse fasi di implementazione della strategia multimodale rientra un modello destinato a soddisfare le esigenze di formazione, osservazione e reporting delle strutture sanitarie.

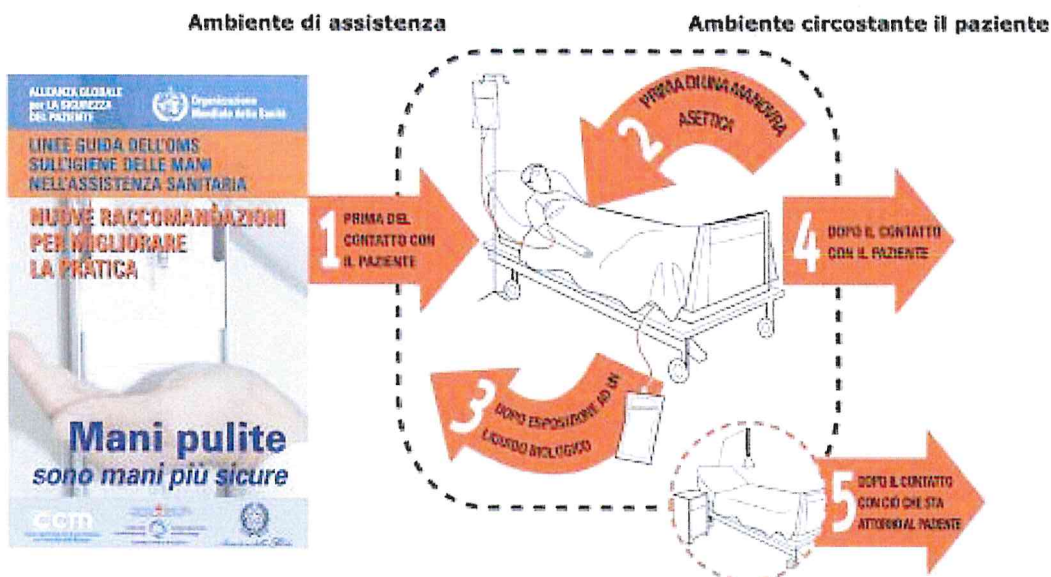
E' basilare l'approccio dei "cinque momenti per l'igiene delle mani" che ha lo scopo di:

- favorire il collegamento tra specifiche azioni di igiene delle mani e specifici esiti di trasmissione di microrganismi in pazienti ed operatori sanitari;
- aumentare l'auto efficienza degli operatori fornendo indicazioni precise su come integrare l'igiene delle mani nel processo di cura;
- essere facile e pratico da ricordare (il numero cinque **come le cinque dita della mano favorisce la memorizzazione**).

5

IGIENE DELLE MANI: QUANDO

LE 5 INDICAZIONI (MOMENTI) PER IL LAVAGGIO DELLE MANI



Momento 1

Prima di toccare la persona assistita: (esempio: esame obiettivo, misurazione della pressione, rilevazione del polso, ecc).

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

E' il momento tra l'ultimo contatto mano-superficie/oggetto appartenente alla zona sanitaria e il primo contatto all'interno della zona paziente o con il paziente stesso.

L'igiene delle mani in questo momento previene principalmente la colonizzazione del paziente con microrganismi associati agli atti assistenziali, trasferiti dall'ambiente al paziente tramite le mani contaminate.

Momento 2

Prima di una procedura pulita/asettica:

- ❖ contatto con membrane mucose (esempio: igiene del cavo orale, instillazione di collirio, aspirazione di secrezione, ecc);
- ❖ contatto con cute non integra (esempio: medicazioni di ferite e lesioni cutanee, iniezioni sottocutanee, ecc);
- ❖ contatto con presidi medici (esempio: inserimento catetere vescicale, drenaggi, inserimento e gestione accessi vascolari, ecc).

L'igiene delle mani in questo momento mira alla prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza e avviene tra l'ultima esposizione a una superficie (anche all'interno della zona paziente) e il primo contatto con la cute del paziente prima di effettuare una procedura pulita/asettica.

Momento 3

Dopo esposizione al rischio/esposizione a liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti):

- ❖ contatto con membrane mucose (esempio: igiene orale, instillazione di colliri, aspirazione di secrezioni, ecc);
- ❖ contatto con cute non integra (esempio: igiene delle lesioni cutanee, medicazioni di ferite, ecc);
- ❖ contatto con presidi medici o con campioni clinici (esempio: manipolazione di materiale organico, apertura drenaggi, inserimento/rimozione di tubi endotracheali, ecc)
- ❖ attività di pulizia (esempio: manipolazione dei rifiuti, pulizia di materiali in aree visibilmente sporche o contaminate, ecc)

L'igiene delle mani va effettuata immediatamente dopo il rischio di esposizione a fluidi corporei e prima di esporre le mani a qualsiasi superficie.

Momento 4

Dopo aver toccato il paziente: (esempio: esame obiettivo, assistenza infermieristica, rilevazione dei parametri vitali, ecc)

L'igiene delle mani va effettuata dopo aver toccato il paziente, dopo attività assistenziali, prima di toccare oggetti nell'area esterna alla zona paziente e prima di una successiva esposizione delle mani a qualsiasi superficie nell'area sanitaria.

Deliberazione del Direttore Generale

Momento 5

Dopo aver toccato qualsiasi oggetto o arredo nelle immediate vicinanze del paziente, anche in assenza di contatto diretto con il paziente (esempio: modificare la velocità d'infusione, monitorare un allarme, regolare la posizione del letto, pulire le superfici del comodino, rifare il letto, ecc).


7

Raccomandazioni generali:

- rimuovere anelli, braccialetti e orologi prima di procedere all'igienizzazione delle mani (NON INDOSSARE MONILI DURANTE LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI);
- mantenere le unghie corte (0,5 cm) curate (NO SMALTI E UNGHIE ARTIFICIALI);
- durante il lavaggio delle mani è consigliata la temperatura dell'acqua pari a 37°C perché a temperature inferiori si ha una vasocostrizione e un restringimento dei pori impedendo la penetrazione dell'agente antisettico; viceversa le temperature più elevate possono provocare irritazione cutanea nonché la risalita in superficie di germi residenti;
- asciugare le mani con panno monouso senza strofinare sulla cute;
- chiudere il rubinetto con panno monouso se non è presente quello a pedale.

IGIENE DELLE MANI: COME

L'igiene delle mani prevede diverse procedure da applicare in base alle esigenze assistenziali, di seguito si riporta elenco relativo alle diverse tipologie:

1 LAVAGGIO SOCIALE ACQUA E SAPONE		
1 LAVAGGIO SOCIALE ACQUA E SAPONE		SCHEDA 1
2 LAVAGGIO ANTISETTICO		

Deliberazione del Direttore Generale

<p>- CON RISCIACQUO ACQUA E SAPONE ANTISETTICO</p>		<p style="color: green;">SCHEDA 2</p>
<p>- SENZA RISCIACQUO GEL IDROALCOLICO</p>		<p style="color: green;">SCHEDA 3</p>
3 LAVAGGIO CHIRURGICO		
<p>-CON RISCIACQUO ACQUA E SAPONE ANTISETTICO SPAZZOLINO</p>		<p style="color: red;">SCHEDA 4</p>
<p>-SENZA RISCIACQUO GEL IDROALCOLICO</p>		<p style="color: red;">SCHEDA 5</p>

LAVAGGIO SOCIALE

<p style="color: blue;">SCHEDA 1</p>	<p style="text-align: center;">LAVAGGIO SOCIALE ACQUA E SAPONE (fig.1)</p>
<p>SCOPO</p>	<p>Ha lo scopo di eliminare lo sporco visibile e rimuovere la flora microbica transitoria ed è raccomandato per proteggere il paziente e l'operatore sanitario dalla trasmissione di infezioni da contatto comprese le spore.</p>

Deliberazione del Direttore Generale

9

PRODOTTI UTILIZZATI	Acqua e sapone (detergente liquido a base di tensioattivi non ionici; composto da parte lipofile e idrofile).
QUANDO	<ul style="list-style-type: none"> • ad inizio e fine turno; • prima e dopo la distribuzione degli alimenti; • prima e dopo l’utilizzo dei guanti; • dopo essersi soffiato il naso; • prima e dopo la visita medica; • prima e dopo l’utilizzo dei servizi igienici; • prima e dopo esposizione a microrganismi che producono spore (es. Clostridium Difficile); • prima e dopo l’esecuzione di prelievi ematici, terapia sia per via intramuscolare, venosa che orale; • quando le mani sono visibilmente sporche (sangue, altri liquidi biologici).
COME	<p>La durata dell’intera procedura dovrebbe essere di 40-60 secondi, percorrendo i seguenti step:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. bagnare le mani con acqua (è sconsigliato utilizzare una temperatura dell’acqua elevata perché favorisce secchezza e irritazione della cute); 2. applicare una quantità sufficiente di sapone tale da ricoprire la superficie della mano; 3. strofinare i palmi tra loro; 4. strofinare il palmo destro sul dorso sinistro intrecciando le dita e viceversa; 5. strofinare tra di loro i palmi incrociando le dita; 6. frizionare i dorsi delle dita ai palmi opposti con le dita intrecciate; 7. eseguire un movimento rotatorio con il palmo destro chiuso sul pollice sinistro e viceversa; 8. ruotare la punta delle dita chiuse sul palmo della mano sinistra e viceversa; 9. sciacquare le mani con acqua; 10. asciugarle con panno monouso; 11. usare il panno monouso per chiudere il rubinetto (fig.1)

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

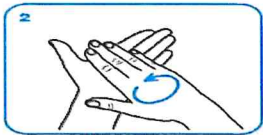



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0 Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2 friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8 Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

http://www.who.int

Fig. 1 LAVAGGIO CON SOLUZIONI SAPONOSE: MODALITA'


Si ricorda che è buona abitudine tossire/starnutire nella piega del gomito, per non contaminare le mani con cui successivamente si possono trasmettere i propri microrganismi toccando ad esempio il cellulare, la penna, la cornetta del telefono, la maniglia della porta, ecc.

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

LAVAGGIO ANTISETTICO


11

<p>SCHEDA 2</p>	 <p>LAVAGGIO ANTISETTICO CON RISCIACQUO ACQUA E SAPONE (fig. 1)</p>
<p>SCOPO</p>	<p>Lo scopo è di rimuovere lo sporco, eliminare la flora transitoria e ridurre la flora residente. I prodotti utilizzati per il lavaggio antiseptico delle mani sono rappresentati da quei prodotti che contengono come principio attivo</p>
<p>PRODOTTI UTILIZZATI</p>	<p>Acqua e sapone antiseptico a base di Clorexidina Digluconato o Clorexidina Gluconata, Iodopovidone.</p>
<p>QUANDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prima e dopo qualsiasi procedura invasiva; • inserimento catetere vescicale, inserzione di device venoso periferico; • dopo il contatto con ferite infette; • prima di assistere pazienti immunodepressi e suscettibili alle infezioni; • dopo aver assistito pazienti infetti.
<p>COME</p>	<p>Come: La durata dell'intera procedura dovrebbe essere di 60 secondi, percorrendo i seguenti step:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) bagnare le mani con acqua 2) applicare una quantità sufficiente di detergente antiseptico tale da ricoprire la superficie della mano; 3) strofinare i palmi tra loro; 4) strofinare il palmo destro sul dorso sinistro intrecciando le dita e viceversa; 5) strofinare tra di loro i palmi incrociando le dita; 6) frizionare i dorsi delle dita ai palmi opposti con le dita intrecciate; 7) eseguire un movimento rotatorio con il palmo destro chiuso sul pollice sinistro e viceversa; 8) ruotare la punta delle dita chiuse sul palmo della mano sinistra e viceversa; 9) sciacquare le mani con acqua; 10) asciugarle con panno monouso; 11) usare il panno monouso per chiudere il rubinetto

Deliberazione del Direttore Generale

LAVAGGIO ANTISETTICO

12

<p>SCHEDA 3</p>	 <p>LAVAGGIO ANTISETTICO SENZA RISCIAQUO FRIZIONE CON GEL IDROALCOLICO (fig. 2)</p>
<p>SCOPO</p>	<p>La frizione delle mani con soluzione idroalcolica si è dimostrata efficace per una sicura igiene delle mani, tanto che è la procedura da adottare quando le mani non sono visibilmente sporche</p>
<p>PRODOTTI UTILIZZATI</p>	<p>Gel idroalcolico. L'utilizzo di disinfettanti per le mani a base di alcol rappresenta il metodo più pratico e veloce per pulire le mani durante l'assistenza sanitaria, oltre che più efficace per ridurre il numero di patogeni sulle mani degli operatori. Fanno eccezione le spore di <i>Clostridium difficile</i> perché sono meno sensibili al gel idroalcolico e per cui resta indicato il lavaggio con acqua e sapone.</p>
<p>QUANDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prima e dopo aver toccato il paziente; • prima di utilizzare un presidio medico invasivo; • se, durante l'assistenza dello stesso paziente, ci si sposta da un sito corporeo contaminato ad uno pulito; • dopo il contatto con superfici o oggetti inanimati presenti nelle immediate vicinanze del paziente; • dopo la rimozione di guanti.
<p>COME</p>	<p>Per igienizzare le mani con soluzione idroalcolica sono sufficienti 20-30 secondi da impiegare nei seguenti step:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. applicare una quantità sufficiente di soluzione a ricoprire la superficie della mano; 2. strofinare i palmi tra loro; 3. strofinare il palmo destro sul dorso sinistro intrecciando le dita e viceversa; 4. strofinare tra di loro i palmi incrociando le dita; 5. frizionare i dorsi delle dita ai palmi opposti con le dita intrecciate; 6. eseguire un movimento rotatorio con il palmo destro chiuso sul pollice sinistro e viceversa; 7. ruotare la punta delle dita chiuse sul palmo della mano sinistra e viceversa; <p>una volta asciutte le mani sono sicure</p>

Deliberazione del Direttore Generale



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



1a



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

1b



frizionare le mani palmo contro palmo

2



frizionare le mani palmo contro palmo

3



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHA acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
 October 2009, version 1



World Health Organization

All essential procedures have been drawn by the World Health Organization with the illustrations contained in this document. However, the published material is being distributed outside countries of WHO and, where appropriate implied, the responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In respect of the World Health Organization the following designations are used:


Fig.2 LAVAGGIO GEL IDROALCOLICO: MODALITA'

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

LAVAGGIO CHIRURGICO

14

<p>SCHEDA 4</p>	 <p>LAVAGGIO CHIRURGICO CON RISCIACQUO ACQUA SPAZZOLINO E SAPONE ANTISETTICO (fig.3)</p>
<p>SCOPO</p>	<p>Il lavaggio chirurgico delle mani è eseguito immediatamente prima di un intervento chirurgico o prima di manovre altamente invasive per il paziente in cui si renda necessaria l'asepsi, avendo lo scopo di eliminare la flora transitoria, ridurre quella residente e impedirne la crescita sotto i guanti, riducendo il rischio d'infezione in caso di perforazione o danneggiamento dei guanti.</p> <p>I microrganismi delle mani sono suddivisi in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Popolazione microbica transitoria (sopravvive sulla pelle meno di 24h, può essere rimossa tramite lavaggio); • Popolazione microbica residente (sopravvive e si moltiplica sulla pelle, non è facilmente rimovibile mediante lavaggio).
<p>PRODOTTI UTILIZZATI</p>	<p>Acqua e Sapone antisettico. I prodotti antisettici destinati alla preparazione chirurgica delle mani vengono valutati in base alla capacità di ridurre il numero dei batteri rilasciati dalle mani. Gli agenti più attivi sono nell'ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Soluzioni saponose contenenti Clorexidina gluconato 2. Soluzioni saponose contenenti Iodofori
<p>QUANDO</p>	<p>Prima di un intervento chirurgico</p>
<p>COME</p>	<p>Rispettando la tecnica di impiego descritta in fig. 3, da parte di tutta l'equipe chirurgica. Inumidire mani ed avambracci e strofinare accuratamente con 5 ml di soluzione, per circa 1 minuto, avendo cura di trattare con la schiuma formata sia il palmo sia il dorso delle mani, Sciacquare accuratamente e ripetere la procedura per ulteriori 2 minuti. O secondo quanto previsto nella scheda tecnica del prodotto in uso.</p>

Deliberazione del Direttore Generale

LAVAGGIO CHIRURGICO

15



Bagnare mani e avambracci con acqua tiepida (37° C) fino al gomito Insaponare con sapone antisettico erogato da dispenser o attraverso spugnette sterili.



Strofinare accuratamente facendo particolare attenzione agli spazi ungueali ed interdigitali, procedendo in un unico senso dalle mani ai gomiti Spazzolare le unghie per 30 secondi con uno spazzolino sterile monouso mantenendo le mani sotto il getto d'acqua corrente.




Risciacquare prima le mani e dopo gli avambracci avendo cura di tenere le mani sopra il livello dei gomiti per evitare che l'acqua dagli avambracci scenda sulle mani. Asciugare mani e avambracci utilizzando un panno sterile per arto: va asciugato prima ciascun dito, quindi la restante parte della mano e, da ultimo, l'avambraccio sino alla piega del gomito con movimento circolare, avendo cura di non ripassare dall'avambraccio alla mano. L'intera procedura ha una durata di 4 minuti.

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

LAVAGGIO CHIRURGICO

16

SCHEDA 5	 LAVAGGIO CHIRURGICO SENZA RISCACQUO CON GEL IDROALCOLICO fig.2
SCOPO	<p>Il lavaggio chirurgico delle mani è eseguito immediatamente prima di un intervento chirurgico o prima di manovre altamente invasive per il paziente in cui si renda necessaria l'asepsi, avendo lo scopo di eliminare la flora transitoria, ridurre quella residente e impedirne la crescita sotto i guanti, riducendo il rischio d'infezione in caso di perforazione o danneggiamento dei guanti.</p> <p>I microrganismi delle mani sono suddivisi in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Popolazione microbica transitoria (sopravvive sulla pelle meno di 24h, può essere rimossa tramite lavaggio); • Popolazione microbica residente (sopravvive e si moltiplica sulla pelle, non è facilmente rimovibile mediante lavaggio).
PRODOTTI UTILIZZATI	Gel idroalcolico al 70%
QUANDO	Prima di un intervento chirurgico
COME	<p>La disinfezione chirurgica con gel idroalcolico va effettuata con 2 erogazioni successive di prodotto di 3 ml ciascuna e successiva frizione fino a completo assorbimento secondo le Raccomandazioni Ministeriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il frizionamento per la preparazione chirurgica delle mani deve essere effettuato su mani perfettamente pulite ed asciutte • Frizionare con movimenti circolari tutta la cute di mani ed avambracci intersecando le dita tra loro e assicurandosi che il prodotto raggiunga gli spazi interdigitali e subungueali • Quando si usa un prodotto idroalcolico, utilizzare una quantità sufficiente a ricoprire la cute di mani e avambracci durante tutta la procedura

Deliberazione del Direttore Generale

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• La frizione deve essere continua per un tempo minimo di 90 secondi e, in ogni caso, seguendo le indicazioni del produttore• Dopo l'applicazione del prodotto a base alcolica, aspettare che evaporino e che mani e avambracci siano asciutti prima di indossare i guanti sterili• Non utilizzare in sequenza il lavaggio chirurgico con sapone antisettico e la frizione alcolica. Quando la soluzione è completamente evaporata, è possibile indossare i guanti chirurgici. |
|--|

17

Per quanto riguarda i prodotti a base alcolica il loro potere biocida è da attribuirsi alla capacità di denaturare le proteine della membrana citoplasmatica microbica. Le soluzioni più efficaci contengono il 60%-95% di alcool mentre concentrazioni più elevate sono meno potenti poiché le proteine non si denaturano facilmente in assenza di acqua.

Comparando più studi circa il tempo necessario per l'efficacia della procedura effettuata con prodotti testati secondo gli Standard Europei EN 1500 (Hygienic handrub - Phase 2/step 2) ed EN 12791 (Surgical hand disinfection - Phase 2/step 2), si è arrivati a stimare che per il lavaggio chirurgico sono necessari quattro minuti se effettuato con Clorexidina e Iodofori e di almeno 90 secondi con prodotto idroalcolico all'70% (o secondo diversa indicazione del produttore).

Tempi superiori non hanno dimostrato di sostenere o aumentare l'efficacia della procedura, al contrario possono sviluppare irritazioni e/o sensibilizzazioni ai prodotti. Ricordiamo che l'efficacia di un lavaggio chirurgico passa per regole basilari di igiene personale delle mani: unghie pulite e corte, assenza di anelli, bracciali o qualunque altro monile che possa compromettere la procedura come da raccomandazioni ministeriali.

Deliberazione del Direttore Generale

REFERIMENTI Normativi

- WHO Guidelines on Hand Hygiene in Health Care. First global Patient Safety Challenge. Clean Care is Safer Care. 2009
- WHO patient Safety Guide to Implementation. A guide to the Implementation of WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy. 2009
- Epicentro.iss.it
- www.anipio.it
- "Rigorous Hand Hygiene practices Among Health Care Workers Reduce Hospital-Associated Infection During the Covid-19 Pandemic, pubblicato nel gennaio 2020 su J Prim Care Community Health
- www.aicoitalia.it
- www.cdc.gov
- www.simpios.it
- www.epicentro

INDICATORI/PARAMETRI DI CONTROLLO

Indicatore utilizzato:

- % di operatori sanitari formati su totale operatori della struttura sanitaria;
- Poster informativi e utilizzo di Scanner Semmelweis nelle UU.OO. dove verranno effettuate le osservazioni per correggere le criticità rilevate dall' analisi dei dati;
- consumo di prodotto idroalcolico ≥ 20 litri/ 1.000 gg degenza;
- adesione all'igiene delle mani $\geq 75\%$ (utilizzando le schede di osservazione OMS in attesa dell' introduzione dell' applicazione web per l'igiene delle mani - nuova versione di MAppER).

Documenti Allegati

- Poster " I 5 momenti dell' igiene delle mani durante l' assistenza al paziente"
- Poster " Come disinfettare le mani con acqua e sapone"
- Poster " Come disinfettare le mani con la soluzione idroalcolica"
- Poster " Lavaggio chirurgico delle mani"

Deliberazione del Direttore Generale

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Si prega di prendere in carico la documentazione allegata:

1	Poster " I 5 momenti dell' igiene delle mani durante l' assistenza al paziente"
2	Poster " Come disinfettare le mani con acqua e sapone"
3	Poster " Come disinfettare le mani con la soluzione idroalcolica"
4	Poster " Lavaggio chirurgico delle mani"

Dichiarazione di presa in carico della documentazione:

Confermo:

- di aver ricevuto la documentazione in oggetto
- di prendere atto del contenuto
- di restituire al mittente la presente (sottoscritta nello spazio predisposto)

FIGURA PROFESSIONALE	FIRMA

Deliberazione del Direttore Generale



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

COME DISINFETTARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!
ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



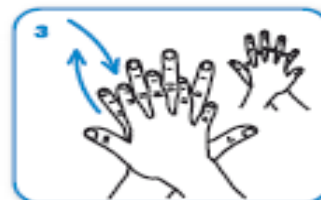
Bagna le mani
con l'acqua



applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



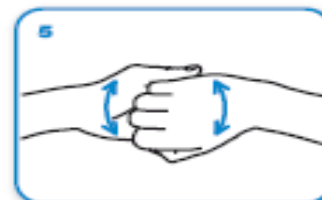
friziona le mani
palmo contro palmo



il palmo destro sopra il palmo
sinistro intrecciando le dita tra loro
e viceversa



palmo contro palmo
intrecciando le dita tra
loro



dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice
sinistro stretto nel palmo
destro e viceversa



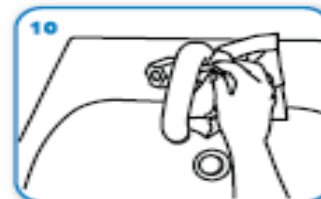
frizione rotazionale, in avanti ed
indietro con le dita della mano destra
strette tra loro nel palmo sinistro e
viceversa



Risciacqua le mani
con l'acqua



asciuga accuratamente con
la salvietta monouso



usa la salvietta per
chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le
tue mani sono sicure.

COME DISINFETTARE LE MANI CON LA **SOLUZIONE IDROALCOLICA**

1a



Posizionare una dose sufficiente di prodotto nel palmo della mano per coprire l'intera superficie da trattare

1b

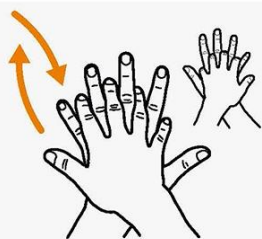


2



Strofinare i palmi delle mani tra di loro

3



Strofinare il dorso di una mano con il palmo dell'altra, intrecciando le dita e viceversa

4



Strofinare i palmi delle mani, a dita intrecciate

5



Strofinare la parte posteriore delle dita con il palmo della mano opposta, con le dita unite

6



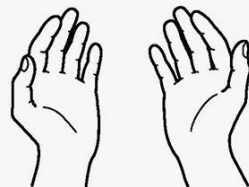
Strofinare il pollice di una mano con un movimento rotatorio, afferrandolo con il palmo opposto e viceversa

7



Strofinare avanti e indietro con un movimento rotatorio con le dita contro il palmo opposto

8



Le mani ora sono sicure

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



I 5 MOMENTI DELL'IGIENE DELLE MANI DURANTE L'ASSISTENZA AL PAZIENTE



1. PRIMA DI TOCCARE IL PAZIENTE

- **Gesti di cortesia e di confort:** stringere la mano, afferrare per il braccio;
- **Contatto diretto:** aiutare un paziente a camminare, lavarsi o eseguire un massaggio;
- **Visita clinica:** valutazione del polso e misurazione della pressione, auscultazione del torace, palpazione addominale.

3. DOPO ESPOSIZIONE A LIQUIDO CORPOREO

- **Contatto con membrane mucose:** igiene orale/dentale, somministrazione di collirio, aspirazione di secrezioni
- **Contatto con cute non integra:** igiene delle lesioni cutanee, medicazione delle ferite, iniezione Sottocutanea.
- **Contatto con presidi medici o con campioni clinici:** prelievo e manipolazione di qualsiasi campione fluido, apertura di un sistema di drenaggio, inserzione e rimozione di un tubo endotracheale
- **Operazioni di pulizia:** Eliminazione di urine, feci e vomito, manipolazione di rifiuti (bendaggi, pannolini, padelle), pulizia di materiali o aree contaminati o visibilmente sporche (sanitari, strumentazione medica)

4. DOPO CONTATTO CON IL PAZIENTE

- **Gesti di cortesia e di confort:** stringere la mano, afferrare per il braccio;
- **Contatto diretto:** aiutare un paziente a camminare, lavarsi o eseguire un massaggio
- **Visita clinica:** valutazione del polso e misurazione della pressione, auscultazione del torace, palpazione addominale

2. PRIMA DI UNA MANOVRA ASETTICA

- **Contatto con membrane mucose:** igiene orale/dentale, somministrazione di collirio, aspirazione di secrezioni;
- **Contatto con cute non integra:** igiene delle lesioni cutanee, medicazione delle ferite, iniezione sottocutanea;
- **Contatto con presidi medici:** inserimento di catetere, apertura di un accesso vascolare o di un sistema di drenaggio; **Preparazione di cibo, medicazioni, set di bendaggio.**

5. DOPO CONTATTO CON L'AMBIENTE CHE CIRCONDA IL PAZIENTE

Cambiare le lenzuola, modificare la velocità di infusione, monitorare un allarme, regolare una sponda del letto, pulire il comodino

PROTEGGE LUI/LEI

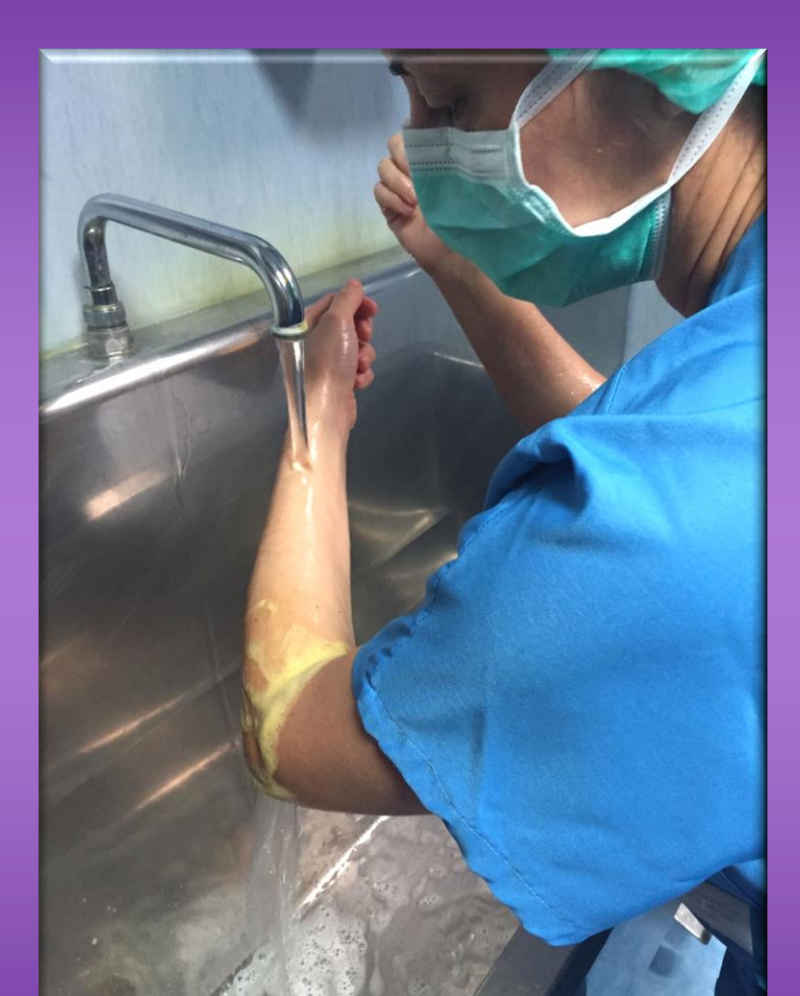
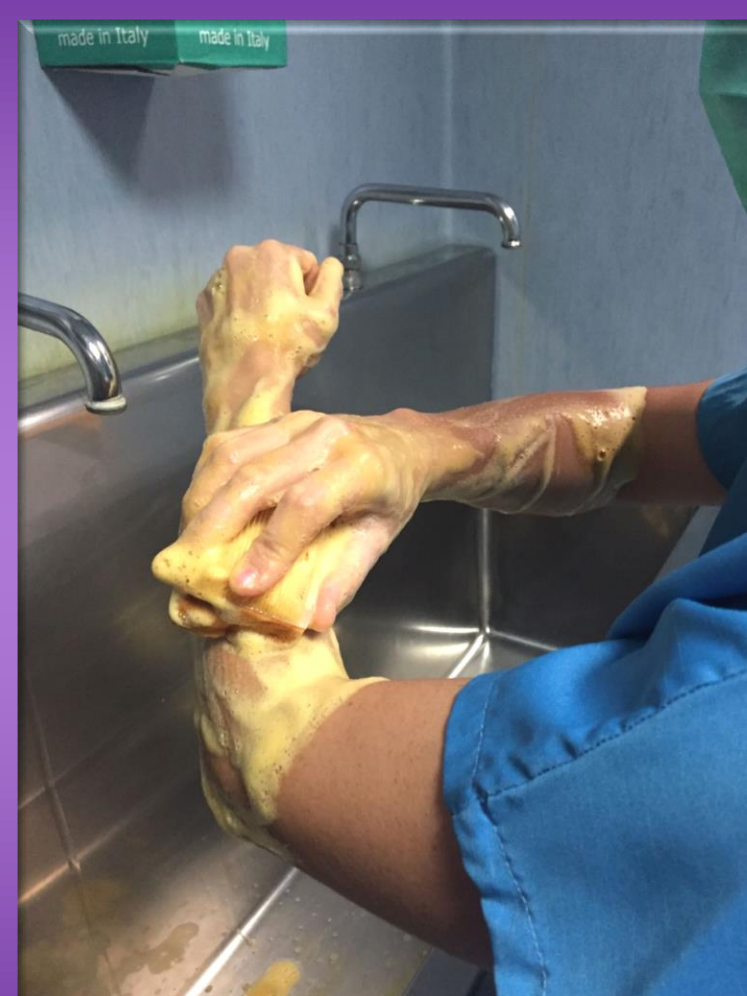
EVITI DIFFUSIONE

PROTEGGI TE

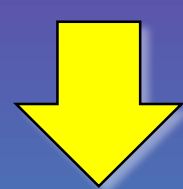
LAVAGGIO CHIRURGICO DELLE MANI



PRIMA DI INIZIARE LA PROCEDURA, RIMUOVERE MONILI, BAGNARE MANI E AVAMBRACCI FINO A DUE CENTIMETRI AL DI SOPRA DEL GOMITO E UTILIZZARE L'APPOSITA LIMETTA PER PULIRE LO SPAZIO INFERIORE DELLE UNGHIE



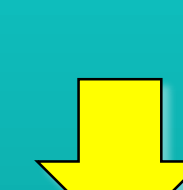
Effettuare lo *scrub* su ciascun lato di ogni dito, tra le dita, sul dorso e sul palmo della mano.



Effettuare lo *scrub* sulle superfici volare e dorsale degli avambracci, tenendo sempre la mano più alta rispetto all'avambraccio per evitare la **ricontaminazione**. Lavare l'interno e l'esterno dell'avambraccio dal polso al gomito



Ripetere la procedura sull'altro avambraccio e sull'altra mano; se per errore si tocca un qualunque oggetto, estendere la procedura di un ulteriore minuto dedicandosi all'area contaminata



Risciacquare mani e avambracci passandoli sotto l'acqua in una sola direzione, dalla punta delle dita al gomito; entrare nella sala operatoria tenendo le mani sollevate rispetto ai gomiti

